



Padova, 31 gennaio 2025

RIPRENDONO LE APERTURE DOMENICALI AL MUSEO DI FISICA “GIOVANNI POLENI”

Domenica 2 febbraio la visita guidata “Strumenti ed esperimenti” per bambini e famiglie

Tutte le domeniche di febbraio, dalle 14.00 alle 19.00, il Museo di Fisica “Giovanni Poleni” dell’Università di Padova (via Loredan, 10) apre le sue porte alla città e organizza visite guidate speciali.

Domenica 2 febbraio, alle 15.30 e alle 17.00, i visitatori potranno entrare nell’antico laboratorio di fisica dell’Università e scoprire insieme alle guide i bicchieri che non si possono riempire, la forza della pressione atmosferica e come venivano studiati i raggi X.

Attraverso sorprendenti dimostrazioni i prestigiosi strumenti storici del museo racconteranno appassionanti storie di scoperte e scienziati.

Gli eventi sono gratuiti, ma è necessario acquistare il biglietto d’ingresso al Museo al link:

<https://shop.midaticket.it/museiateneopadova/Event/159/Dates>

Il biglietto non è necessario per: bambini/e e ragazzi/e fino a 12 anni compiuti; persone con disabilità e accompagnatori; studenti e personale anche senior dell’Università di Padova, presentando il badge; soci e benemeriti dell’Associazione degli Amici dell’Università di Padova; soci ICOM e ANMS; giornalisti e guide con esibizione del tesserino di riconoscimento aggiornato all’anno corrente.

Il Museo Poleni

Cos’è la fisica? Come la si praticava a Padova dal ‘700 in poi? E oggi? È a queste domande che il Museo risponde, proponendo un “viaggio nel tempo”.

Filo conduttore è il Gabinetto di Fisica avviato a Padova da Giovanni Poleni nel 1739, famoso nell’Europa dell’epoca, che i suoi successori arricchiscono non solo con dispositivi sempre più attuali, ma anche con strumenti del ‘500 e ‘600 che destinano all’insegnamento. Gli oggetti del Museo hanno quindi “biografie” che si intrecciano sia con la storia dell’ateneo patavino sia con gli sviluppi della scienza dal Rinascimento al XX secolo e oltre. È questa la collezione oggi conservata e studiata presso il Museo Giovanni Poleni.

Emergono i legami tra i fisici locali e la comunità scientifica nazionale e internazionale, collegamenti con discipline come l’arte, l’architettura, la musica e la psicologia, nonché spunti di riflessione sui rapporti tra scienza e società. Storie di successi e di insuccessi mettono in luce il contesto politico, sociale ed economico, così come il profondo legame della raccolta con il territorio.